

**UNIVERSITÀ DI CATANIA**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO del CORSO di LAUREA in**  
**SCIENZE E LINGUE PER LA COMUNICAZIONE**  
*approvato dal Senato accademico nella seduta del 22 ottobre 2013*

**1. DATI GENERALI**

**1.1 Dipartimento**

Scienze umanistiche

**1.2 Classe**

L 20

**1.3 Sede didattica**

Monastero dei Benedettini  
Piazza Dante, 32  
95124 Catania

**1.4 Particolari norme organizzative**

Non previste

**1.5 Obiettivi formativi specifici**

Il Corso di Laurea L 20 in Lingue e Scienze per la Comunicazione offre agli studenti due distinti curricula, ciascuno contrassegnato da specifici obiettivi e percorsi formativi.

Il curriculum Scienze della comunicazione si propone di fornire conoscenze generali teorico-metodologiche di base indispensabili nel campo della comunicazione culturale; ovvero competenze per la gestione dei mezzi di comunicazione di massa, per l'analisi, la progettazione e l'applicazione di modalità comunicative nei settori dello spettacolo (cinema, musica e teatro) e delle imprese di comunicazione audiovisiva, multimediale e interattiva.

Il curriculum Lingue per la comunicazione internazionale si propone di fornire conoscenze di base indispensabili alla comunicazione internazionale; ovvero competenze di ricezione e produzione scritta e orale, sostenute da adeguato inquadramento metalinguistico, dell'italiano, dell'inglese e di una seconda lingua europea; il curriculum Lingue per la comunicazione internazionale si propone altresì di formare competenze nella interpretazione e gestione dei processi comunicativi sia in generale - ovvero relativamente alla comprensione dei meccanismi profondi e alla gestione dei sistemi e dei fenomeni di significazione e comunicazione - che in contesto - con particolare attenzione al territorio e alle realtà storico-culturali, sociologiche, geografiche e antropologiche dei Paesi di cui si è approfondito lo studio di lingue e culture - e così pure nel più ampio contesto internazionale, motivo per cui si avrà cura di fornire agli studenti strumenti di base nell'ambito dell'economia, del diritto europeo e della sociologia politica.

Entrambi i curricula si propongono di sviluppare nello studente le capacità di uso delle nuove tecnologie della parola e dei nuovi strumenti del comunicare interattivi sviluppati dall'industria culturale e dell'informazione; in particolare: la comunicazione radiofonica e televisiva, la videoscrittura on- e off-line, l'uso di software preposto al trattamento di file audio e video, anche al fine di costruire reti comunicative internet e intranet.

Il percorso formativo triennale di entrambi i curricula prepara i laureati in vista di sbocchi nelle professioni nelle quali la comunicazione ricopre un ruolo decisivo: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree operative delle società dell'informazione.

Il corso, inoltre, prevede anche un'eventuale ulteriore maturazione del percorso formativo da compiersi nelle Lauree magistrali, con particolare riferimento, per il curriculum Scienze della comunicazione alla laurea magistrale di classe LM 65: Scienze dello spettacolo e comunicazione multimediale, e per il curriculum Lingue per la comunicazione internazionale alla laurea Magistrale di classe LM 38: Lingue per la Comunicazione e la Cooperazione, o una prosecuzione degli studi con Master di I livello.

## **1.6 Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso di laurea in Scienze e Lingue per la Comunicazione si propone di fornire agli studenti conoscenze linguistiche, economiche, storico-politiche, culturali, letterarie, artistiche e soprattutto sociologiche fondate su solide premesse teoriche, epistemologiche e metodologiche; verranno inoltre valorizzate le capacità critiche, organizzative e la padronanza dei dati conoscitivi di base, quali fattori finalizzati ad una applicazione critica, all'individuazione di incroci interdisciplinari e alla sperimentazione.

I laureati avranno una conoscenza di base delle teorie della comunicazione, di old e new media, con particolare riferimento allo spettacolo e alla pubblicità, nonché delle norme che regolano la comunicazione pubblica e quella del mercato. I laureati avranno inoltre acquisito conoscenze di base relative all'uso di banche-dati tradizionali e telematiche; conoscenze di base relative ad attività redazionali in diversi settori dei media, nonché, per il curriculum Lingue per la comunicazione internazionale conoscenze di livello intermedio relativamente al contesto italiano, ai paesi anglofoni e della lingua prescelta e adeguate competenze linguistiche (oralità, scrittura, inquadramento metalinguistico e traduzione) dell'inglese (per il quale si richiede il raggiungimento, alla fine del triennio, del livello C1 del Quadro di riferimento europeo) e di un'altra lingua europea (per la quale si prospetta il raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro di riferimento europeo).

Nell'ambito del curriculum Scienze della comunicazione particolare cura sarà rivolta alla capacità di comprensione e di analisi della struttura logico-retorica dei testi comunicativi e alla capacità di comprensione e di scomposizione di un testo artistico nelle sue diverse componenti, formali e di contenuto.

Siffatte conoscenze e competenze sono da conseguire tramite una sistematica introduzione alle diverse discipline condotta con lezioni frontali basate sull'utilizzazione di una manualistica istituzionale aggiornata e integrata da letture di approfondimento tematico finalizzate a favorire l'approccio critico.

I sussidi cartacei (dizionari, grammatiche storiche, normative e contrastive, monografie, articoli scientifici, testi, edizioni critiche, antologie) dovranno essere integrati con l'adozione e l'indicazione di quelli telematici, ormai sempre più completi. I laureati dovranno pertanto acquisire una certa capacità di orientamento sia nel reperimento di fonti letterarie di ambito umanistico sia nell'utilizzo delle risorse multimediali, tramite la frequentazione delle biblioteche locali, nazionali ed estere e dei motori di ricerca.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La solida base culturale acquisita dovrà mettere i laureati nelle condizioni di saper interpretare i contesti storico-linguistico-culturali, di saper riconoscere, comprendere e trattare le differenze, di saper selezionare, analizzare, sintetizzare e organizzare dati e informazioni anche raccolti da terzi, di saper trasferire i risultati delle proprie analisi nei più diversi ambiti lavorativi, dimostrando un approccio professionale, eticamente corretto e produttivo. Il laureato sarà in particolare in grado compiere attività redazionali nei diversi settori dei media, negli enti e nelle imprese pubbliche e private e sarà dunque capace di produrre originali testi informativi e comunicativi ma anche di utilizzare tecniche di editing per la revisione e la messa a punto di testi altrui.

L'acquisizione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà raggiunta tramite la riflessione critica sui testi analizzati in maniera autonoma dagli studenti. Sono previste inoltre lezioni frontali e incontri seminariati durante i quali gli studenti verranno incoraggiati dai docenti ad applicare quanto acquisito. I laureati saranno capaci di analizzare testi scritti, orali, multimediali per l'informazione e la comunicazione, nonché di progettare e comporre testi con l'ausilio di varie tecnologie, a seconda delle esigenze del contesto e/o del committente, in lingua italiana e, per gli studenti del Lingue per la comunicazione internazionale anche in lingua inglese e in un'altra lingua europea. Per le verifiche si prevede lo svolgimento di task in cui lo studente dimostrerà la propria competenza linguistica e l'acquisita capacità comunicativa. Per le attività di laboratorio la verifica sarà svolta tramite la presentazione di relazioni che verranno eventualmente discusse in fase di verifica orale.

### **Autonomia di giudizio**

Il presente corso di laurea in Scienze e Lingue per la Comunicazione prepara gli studenti e li mette in grado di valutare selettivamente e criticamente le fonti e la qualità dell'informazione e della comunicazione multimediale, di integrare le conoscenze e gestire la complessità e le criticità, di formulare riflessioni, giudizi, proposte - anche in caso di informazioni limitate o incomplete - in modo critico e autonomo, dimostrando di saper utilizzare i diversi sistemi comunicativi, ed in particolare le lingue straniere, nei diversi contesti nonché di saper rielaborare le conoscenze acquisite in modo organico e funzionale e di saper armonizzare la formazione culturale acquisita ad una personalità matura ed eticamente consapevole. Il laureato avrà dunque acquisito capacità di analisi e di sintesi e capacità di problem-solving in ambito comunicativo plurilingue e multiculturale.

La sezione di approfondimento, parte integrante dei programmi di studio, permetterà di acquisire metodologie di approccio critico che sappiano collegare alla lettura del presente a quella del passato in ottica diacronica e sincronica, nonché approcci che permettano di svelare strategie comunicative.

Soprattutto nella pratica seminariale sarà possibile verificare il processo di acquisizione di autonomia di giudizio. Durante queste attività, infatti, gli studenti si confronteranno con approcci e metodi diversi che saranno in grado di mettere opportunamente a confronto. Saranno inoltre impegnati in una serie di altre attività formative oltre che nella preparazione di elaborati. La verifica del raggiungimento dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione dello studio individuale e la valutazione da parte del docente della capacità di lavorare in gruppo e pianificare il lavoro in maniera organica, allo scopo di mettere in grado lo studente di confrontare i risultati attesi con quelli conseguiti in sede di verifica. L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

### **Abilità comunicative**

Il corso di laurea in Scienze e Lingue per la Comunicazione mira a formare laureati in possesso di abilità comunicative scritte, orali e metalinguistiche, sia in lingua italiana che, nel caso del curriculum Lingue per la comunicazione internazionale, in inglese e in un'altra lingua europea, e in grado di comunicare in modo fluido e appropriato, che dimostri la padronanza di strumenti comunicativi tanto tradizionali che innovativi (telematici). Essi saranno in grado di elaborare e presentare informazioni con l'ausilio di sistemi multimediali, nonché di utilizzare in maniera appropriata la comunicazione multimediale e informatica, on- e off-line.

È bene ribadire che siffatta competenza presuppone e richiede una sicura abilità linguistica orale e scritta, in italiano, al fine di garantire livelli adeguati di mediazione linguistica. La comunicazione, d'altra parte, non richiede solo competenze linguistiche, ma anche una capacità relazionale che non può che essere frutto di una solida base culturale, di disponibilità all'analisi e alla sintesi, alla comparazione e all'autonomia di giudizio. Negli studenti sarà curato il possesso di competenze sociologiche e la capacità di utilizzo dei diversi registri linguistici a seconda dell'interlocutore, del contesto, di ragioni di opportunità. Queste abilità saranno acquisite tramite pratiche di studio laboratoriali e seminariali nel corso delle quali lo studente sarà posto al centro delle attività svolte e ne sarà sollecitata la creatività: in tal modo si cercherà di sviluppare la facoltà di esprimersi in forma corretta e chiara, e insieme la capacità di valutazione dell'interlocutore e della situazione, l'abilità di dialogo e di ascolto.

I laureati saranno dunque in grado di relazionarsi in maniera efficace con altre culture e diverse fasce sociali, sapranno usare tecniche di interazione e saranno in grado di modificare le loro azioni in base al contesto. I laureati saranno inoltre in grado di formulare ed elaborare testi scritti convincenti ed appropriati, gestire e organizzare la comunicazione presso enti e organismi pubblici o privati e nell'impresa. Queste abilità comunicative verranno potenziate tramite seminari, altre attività formative, tirocini e periodi di stage.

La verifica avverrà tramite la valutazione della partecipazione degli studenti alle attività seminariali, tramite prove in itinere ed esami finali.

### **Capacità di apprendimento**

L'iter formativo seguito dovrà portare ad una accresciuta e affinata capacità di apprendimento. La competenza linguistico-culturale e le abilità comunicative raggiunte permetteranno di allargare il campo delle letture e arricchire le abilità comunicative stesse; lo sviluppo di una personale abilità di decodifica dei testi – letterari, artistici, cinematografici, teatrali, multimediali – permetterà allo studente di affrontare testi sempre più complessi e con strumenti sempre più sofisticati; egli diverrà in grado di approfondire viepiù la conoscenza delle culture, della storia, della geografia, delle società, in un'ottica che privilegi la capacità di cogliere nessi, processi in movimento, scambi, dialoghi fra civiltà diverse. I laureati saranno in grado di analizzare i priori bisogni e comprendere le proprie necessità al fine di costruire percorsi di apprendimento personali, efficaci e soddisfacenti. I laureati saranno inoltre in grado di scegliere ulteriori percorsi di apprendimento, valutare e progettare in contesti multiculturali e plurilingue. I laureati saranno inoltre in grado di aggiornare le conoscenze acquisite, in maniera particolare quelle relative ai new media.

Le abilità comunicative saranno potenziate durante l'attività didattica tradizionale, a questo fine sarà utile, nel corso delle lezioni e delle varie attività didattiche svolte, tenere valutazioni in itinere per stimolare una partecipazione attiva e critica alle stesse. Gli studenti saranno inoltre incoraggiati ad individuare percorsi di apprendimento autonomo e alternativo e a sviluppare metodologie autonome di ricerca. Essi saranno inoltre capaci di team-work nell'ambito dei nuovi strumenti del comunicare e relativamente ad attività interdisciplinari

### **1.7 Profili professionali di riferimento**

I laureati nel curriculum Scienze della comunicazione possono svolgere attività nel campo dell'editoria e del giornalismo tradizionale e multimediale, possono trovare occupazione presso enti ed organizzazioni di ricerca che operano nel campo umanistico, nel turismo culturale, nella progettazione e nella realizzazione di spettacoli ed eventi culturali, nonché in svariate altre attività dal forte contenuto sociale (ad es., nella produzione di eventi culturali in contesti come istituti di detenzione o quartieri caratterizzati da forti squilibri economici e sociali). Possono trovare sbocchi, più in generale, nei campi della comunicazione pubblica e aziendale e dei new media, nelle redazioni radiotelevisive e giornalistiche, nella comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità, nonché nel campo delle attività mediali e multimediali (redazione di contenuti e informazioni).

La laurea in Scienze e Lingue per la Comunicazione consente l'accesso alle Lauree magistrali ed ai master di primo livello, costituendo così il primo passo per una ulteriore prosecuzione degli studi.

Gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di laurea nel curriculum Lingue per la comunicazione internazionale pertengono a quattro ambiti:

- a) il settore linguistico, in congiunzione con i new media e con riferimento alle competenze dell'editoria e della stampa online, alla traduzione per il web e in generale alle attività di web consulting;
- b) il settore delle telecomunicazioni, in particolare giornalistiche, radiofoniche e televisive;

c) il settore relativo a promozione e pubblicità di eventi interculturali, multimediali, in presenza e in videoconferenza;

d) il settore delle pubbliche relazioni, nazionali e internazionali, presso enti pubblici e privati, imprese e organizzazioni no-profit, e presso uffici stampa con interlocutori italiani ed esteri.

Fra le professioni alle quali il laureato nel curriculum Internazionale può essere proficuamente avviato si possono individuare:

Addetto alla comunicazione istituzionale internazionale; Addetto alle pubbliche relazioni; Annunciatore e presentatore alla radio e alla televisione; Editor di testi plurilingue;

Redattore di testi per il giornalismo e per l'editoria on- e off-line; Redattore di testi per la pubblicità; Tecnico dell'organizzazione di convegni e ideoconferenze; Traduttore di testi per la multimedialità ed in particolare il web; Web advisor. Per la prosecuzione degli studi si suggerisce la Laurea Magistrale classe LM 38.

Il Corso prepara alla professione di

Tecnici delle trasmissioni radio-televisive

Tecnici dell'acquisizione delle informazioni

Intervistatori e rilevatori professionali

Tecnici del marketing

Tecnici della pubblicità

Tecnici delle pubbliche relazioni

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali

Organizzatori di convegni e ricevimenti

Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

Tecnici dei musei

Tecnici delle biblioteche

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso di laurea in Scienze e Lingue per la comunicazione è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento didattico d'Ateneo.

È altresì richiesta una buona conoscenza di culturale generale, con particolare riferimento a conoscenze di base relativamente alle discipline storiche, geografiche, linguistiche e letterarie, nonché adeguate abilità di tipo logico, capacità argomentativa, di periodizzazione e contestualizzazione.

### 2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La verifica delle conoscenze di cui al precedente art. 2.1 è obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al corso di laurea in Scienze e Lingue per la comunicazione ed avviene mediante un test d'ingresso articolato in 80 domande di cui 35 di cultura umanistica (10 di storia, 5 di geografia, 10 di letteratura italiana, 5 di letteratura straniera, 5 di cultura generale/contemporaneità), 10 di capacità logico-linguistiche, 20 di lingua italiana (5 di sintassi, 5 di grammatica, 5 di lessico, 5 di comprensione del testo) e 15 specifiche di comprensione e analisi linguistica di testi in lingua inglese.

Il test è valutato con l'attribuzione di

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- - 0,25 punto per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

### 2.3 Modalità di valutazione del profitto scolastico degli ultimi 3 anni

Il profitto scolastico degli ultimi 3 anni non contribuisce alla graduatoria del test d'ingresso in assenza di specifica direttiva ministeriale.

### 2.4 Attività formative propedeutiche alla verifica

Non sono previste attività propedeutiche alla verifica.

### 2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

La verifica è da ritenersi non positiva qualora lo studente non abbia ottenuto il punteggio minimo di 7/15 nelle 15 domande specifiche.

In caso di verifica non positiva, lo studente collocato utilmente in graduatoria, può iscriversi al primo anno del corso di laurea ma viene ammesso con obblighi formativi aggiuntivi.

Un'apposita commissione indicherà le modalità con cui sarà possibile colmare tali obblighi formativi prima di poter sostenere esami o valutazioni finali di profitto.

Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere soddisfatti entro il I anno di iscrizione.

### 2.6 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno

In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è individuata nella numerosità massima prevista dalla classe L 20 (300) in base alle linee guida fissate dal DM 544 del 31 Luglio 2007, All. B.

<b>2.7</b>	<b>Votazione minima da conseguire per l'ammissione</b>
	Nessuna. Sono ammessi al corso di laurea gli studenti che, in seguito alla votazione ottenuta nella prova di accesso, risultino utilmente collocati in graduatoria e rientrino, quindi, all'interno del numero programmato di cui al punto 2.6, indipendentemente dall'esito della prova medesima.
<b>2.8</b>	<b>Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di votazione inferiore alla minima</b>
	Nessuno.
<b>2.9</b>	<b>Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</b>
	<p>Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal consiglio del corso di laurea.</p> <p>L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.</p> <p>Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione didattica del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.</p>
<b>2.10</b>	<b>Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</b>
	Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
<b>2.11</b>	<b>Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</b>
	Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
<b>2.12</b>	<b>Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.10 e 2.11</b>
	Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.



<b>3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno</b>	È consentita l'iscrizione al 2° anno del corso di laurea a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti previsti al 1° anno di cui almeno 9 di lingua straniera per gli studenti che intendano optare per il curriculum "Lingue per la comunicazione internazionale".
<b>3.2 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno</b>	È consentita l'iscrizione al 3° anno del corso di laurea a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 60 dei crediti previsti al 1° e al 2° anno di cui almeno 18 di lingua straniera per gli studenti del curriculum "Lingue per la comunicazione internazionale".
<b>3.3 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale</b>	Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 19 ore, pari al 76%, allo studio individuale. La frazione di credito riservata all'impegno di studio personale per quanto riguarda il tirocinio e la prova finale è pari al 100%.
<b>3.4 Frequenza</b>	Per il curriculum "Scienze della comunicazione" la frequenza non è obbligatoria. Per il curriculum "Lingue per la comunicazione internazionale" la frequenza è vivamente consigliata. Tuttavia il docente può riservarsi di stabilire l'obbligatorietà della frequenza relativamente (e limitatamente) a parti del corso da svolgersi su una piattaforma didattica opportunamente creata ad integrazione del corso stesso.
<b>3.5 Modalità di accertamento della frequenza</b>	Considerando che si prevede la frequenza obbligatoria solamente per il curriculum "Lingue per la comunicazione internazionale" su una piattaforma didattica, l'accertamento della frequenza avverrà contestualmente alla connessione alla piattaforma che riconoscerà l'utente registrandone la frequenza segnando non soltanto la data di accesso ma anche la permanenza sulla piattaforma.
<b>3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate</b>	Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (LF), attività di laboratorio e di esercitazione (L) e attività tramite piattaforma didattica (P). Il docente può riservarsi di professare l'insegnamento in lingua straniera.
<b>3.7 Modalità di verifica della preparazione</b>	Per le discipline non linguistiche la verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) o scritti (S) o scritti e orali (S,O). Per le lingue la verifica sarà svolta in due momenti (S,O): il primo momento di valutazione sarà tramite un esame scritto atto a verificare competenze grammaticali, morfo-sintattiche e strutturali nonché abilità di produzione libera e traduzione; il secondo momento di valutazione sarà tramite colloquio orale in cui si valuteranno le competenze comunicative, le capacità di produzione e comprensione orale nonché la conoscenza dei contenuti relativi ai programmi proposti. L'esame scritto è propedeutico all'esame orale.

<b>3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>
Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.
<b>3.9 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera</b>
Per il curriculum “Scienze della comunicazione”, la conoscenza della lingua straniera è verificata tramite colloquio e si svolge all’interno delle sessioni previste dal calendario didattico. Il colloquio verifica le conoscenze e competenze di base acquisite in una lingua straniera europea (tra quelle professate nel Dipartimento) che devono corrispondere a quelle previste per il livello A2 della classificazione del CEF (Common European Framework). Il superamento della prova non dà voto. In alternativa, lo studente può presentare una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall’ateneo. In tal caso il livello minimo di conoscenza richiesto è il B1. Per il curriculum “Lingue per la comunicazione internazionale” non sono previste ulteriori modalità di verifica oltre quelle inerenti gli insegnamenti curriculari
<b>3.10 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera</b>
Per la conoscenza della lingua straniera vengono attribuiti 3 CFU all’interno del curriculum “Scienze della comunicazione”, nessun CFU all’interno del curriculum “Lingue per la comunicazione internazionale”.
<b>3.11 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>
Non sono previste verifiche periodiche.
<b>3.12 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi</b>
Non previsto
<b>3.13 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b>
I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell’insegnamento cui si riferiscono i crediti.
<b>3.14 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all’estero</b>
Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l’Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell’Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con il docente responsabile di area e con i docenti dei singoli insegnamenti di cui intende chiedere convalida; eventuali integrazioni dovranno essere descritte in apposito modulo da allegare al learning agreement. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l’ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

<b>4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	
<b>4.1 Attività a scelta dello studente</b>	Lo studente può scegliere liberamente 21 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del corso di laurea.
<b>4.2 Ulteriori conoscenze linguistiche</b>	Non previste
<b>4.3 Abilità informatiche e relazionali</b>	Per le abilità informatiche e relazionali vengono attribuiti 3 CFU in ciascuno dei due curricula.
<b>4.4 Stages e/o tirocini</b>	Per stages e/o tirocini vengono attribuiti 3 CFU in ciascuno dei due curricula; per tirocini formativi e di orientamento sono previsti 3 CFU nel curriculum "Scienze della comunicazione" e 6 CFU nel curriculum "Lingue per la comunicazione internazionale".
<b>4.5 Periodi di studio all'estero</b>	Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.
<b>4.6 Prova finale</b>	<p>Alla prova finale sono assegnati 6 CFU.</p> <p>La prova consta di un elaborato in lingua italiana (o in una delle due lingue straniere studiate dal candidato) corredato da una sintesi in italiano o, per il laureati del curriculum Lingue per la comunicazione internazionale nelle due lingue straniere (o in italiano e nella seconda lingua straniera per gli elaborati in lingua straniera). L'elaborato può accompagnare o essere accompagnato da supporti multimediali originali (archivio dati, dvd, video, siti web, e altro) al fine di illustrarne i contenuti e le modalità di realizzazione, e ricadrà in un ambito disciplinare o interdisciplinare coerente con il percorso seguito dal candidato all'interno del corso di laurea, secondo varie tipologie fissate dal Regolamento del corso di laurea: studio analitico di uno o più fenomeni socio-comunicativi e/o culturali in una o più aree geografiche e/o epoche storiche; traduzione da una delle lingue di studio, corredata dalla riflessione sul metodo seguito, da un commento storico-critico e da una analisi linguistica; realizzazione di un prodotto multimediale originale, corredato da un elaborato che ne illustri le modalità di produzione e rifletta sulle questioni teoriche e metodologiche ad esso connesse; creazione di un corpus di dati, inseriti ed elaborati su supporto audiovisivo o informatico, e relativa interpretazione.</p> <p>L'elaborato dovrà essere conforme agli standard correnti della confezione di testi a carattere argomentativo di livello superiore, con una adeguata suddivisione in capitoli e paragrafi, la presenza di una introduzione ed eventualmente di una conclusione, il corretto rinvio alle fonti, l'indicazione dei materiali utilizzati (bibliografia, sitografia, videografia).</p>

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver sostenuto e superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i CFU previsti dall'ordinamento.

La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

**Allegato 1****Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014**

<b>ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI</b>						
<b>N.</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CFU</b>	<b>n. ore</b>		<b>Propedeuticità</b>
				<b>Lezioni</b>	<b>Altre attività</b>	
1	M-DEA/01	<b>Antropologia culturale</b>	6	36		NO
2	SPS/08	<b>Comunicazione e analisi dei media</b>	6	36		NO
3	IUS/14	<b>Diritto dell'Unione Europea</b>	6	36		NO
4	SECS-P/07	<b>Economia aziendale</b>	6	36		NO
5	L-ART/07	<b>Estetica della musica</b>	6	36		NO
6	M-FIL/03	<b>Etica della comunicazione</b>	6	36		NO
7	M-FIL/05	<b>Filosofia del linguaggio</b>	9	54		NO
8	M-GGR/01	<b>Geografia culturale</b>	6	36		NO
9	M-GGR/01	<b>Geografia del paesaggio e dell'ambiente</b>	6	36		NO
10	SECS-P/08	<b>Gestione delle aziende culturali</b>	9	54		NO
11	INF/01	<b>Informatica</b>	9	54		NO
12	L-FIL-LET/11	<b>Letteratura italiana contemporanea</b>	9	54		NO
13	L-LIN/12	<b>Lingua e comunicazione inglese I</b>	9	54		NO
14	L-LIN/12	<b>Lingua e comunicazione inglese II</b>	6	36		13
15	L-LIN/12	<b>Lingua e comunicazione inglese III</b>	6	36		14
16	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese I</b>	9	54		NO
17	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese II</b>	6	36		16
18	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola I</b>	9	54		NO
19	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola II</b>	6	36		18
20	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca I</b>	9	54		NO
21	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca II</b>	6	36		20
22	L-OR/12	<b>Lingua e letteratura araba</b>	6	36		NO
23	L-OR/21	<b>Lingua e traduzione araba I</b>	9	54		22
24	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese I</b>	9	54		NO
25	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese II</b>	6	36		24
26	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa I</b>	9	54		NO

27	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa II</b>	6	36		26
28	L-LIN/01	<b>Linguistica e comunicazione</b>	9	54		NO
29	M-FIL/05	<b>Semiotica</b>	9	54		NO
30	L-FIL-LET/12	<b>Sociolinguistica dell'italiano</b>	9	54		NO
31	SPS/11	<b>Sociologia dei fenomeni politici</b>	6	36		NO
32	SPS/08	<b>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</b>	9	54		NO
33	SPS/07	<b>Sociologia della cultura</b>	6	36		NO
34	SPS/07	<b>Sociologia generale</b>	6	36		NO
35	M-STO/04	<b>Storia contemporanea</b>	9	54		NO
36	SECS-P/04	<b>Storia del pensiero economico</b>	6	36		NO
37	L-ART/05	<b>Storia del teatro e dello spettacolo</b>	6	36		NO
38	L-ART/06	<b>Storia e critica del cinema</b>	6	36		NO
39	SPS/08	<b>Storia e tecnica del giornalismo</b>	6	36		NO
40	M-STO/02	<b>Storia economica e sociale dell'età moderna</b>	6	36		NO

**Allegato 2**

**Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014**

<b>PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI</b>						
<b>1° CURRICULUM: SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</b>						
N.	SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	Verifica della preparazione	Frequenza
<b>1° anno</b>						
<b>I semestre</b>						
1	SPS/08	<b>Sociologia dei processi culturali e comunicativi (II semestre)</b>	9	LF	O	NO
2	L-LIN/12	<b>Lingua e comunicazione inglese I</b>	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
3	SPS/07	<b>Sociologia della cultura (II semestre)</b>	6	LF	O	NO
<b>II semestre</b>						
4	Una disciplina a scelta tra:					
	INF/01	<b>Informatica</b>	9	LF	O	NO
	L-FIL-LET/12	<b>Sociolinguistica dell'italiano (I semestre)</b>	9	LF	O	NO
5	Una disciplina a scelta tra:					
	M-FIL/05	<b>Filosofia del linguaggio (I semestre)</b>	9	LF	O	NO
	L-LIN/01	<b>Linguistica e comunicazione (I semestre)</b>	9	LF	O	NO
6	Una disciplina a scelta tra:					
	SECS-P/08	<b>Gestione delle aziende culturali</b>	9	LF	O	NO
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese I (annuale)</b>	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola I (annuale)</b>	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca I (annuale)</b>	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa I (annuale)</b>	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/21	<b>Lingua e traduzione araba I (annuale)</b>	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese I (annuale)</b>	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%

2° anno						
I semestre						
1	M-DEA/01	<b>Antropologia culturale</b> (II semestre)	6	LF	O	NO
2	L-ART/07	<b>Estetica della musica</b>	6	LF	O	NO
3	SPS/08	<b>Storia e tecnica del giornalismo</b> (II semestre)	6	LF	O	NO
4	M-FIL/05	<b>Semiotica</b>	9	LF	O	NO
II semestre						
5	Una disciplina a scelta tra:					
	M-GGR/01	<b>Geografia culturale</b>	6	LF	O	NO
	M-GGR/01	<b>Geografia del paesaggio e dell'ambiente</b>	6	LF	O	NO
	SECS-P/04	<b>Storia del pensiero economico</b>	6	LF	O	NO
6	M-STO/02	<b>Storia economica e sociale dell'età moderna</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
7	Una disciplina a scelta tra:					
	SECS-P/07	<b>Economia aziendale</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
	SPS/07	<b>Sociologia generale</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
3° anno						
I semestre						
1	M-STO/04	<b>Storia contemporanea</b>	9	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/11	<b>Letteratura italiana contemporanea</b>	9	LF	O	NO
3	L-ART/05	<b>Storia del teatro e dello spettacolo</b>	6	LF	O	NO
II semestre						
4	M-FIL/03	<b>Etica della comunicazione</b>	6	LF	O	NO
5	SPS/08	<b>Comunicazione e analisi dei media</b>	6	LF	O	NO
6	L-ART/06	<b>Storia e critica del cinema</b>	6	LF	O	NO



PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
2° CURRICULUM: LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE						
N.	SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	Verifica della preparazione	Frequenza
<b>1° anno</b>						
<b>I semestre</b>						
1	SPS/08	<b>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
2	L-LIN/12	<b>Lingua e comunicazione inglese I</b>	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
3	SPS/07	<b>Sociologia della cultura</b> (II semestre)	6	LF	O	NO
<b>II semestre</b>						
4	Una disciplina a scelta tra:					
	INF/01	<b>Informatica</b>	9	LF	O	NO
	L-FIL-LET/12	<b>Sociolinguistica dell'italiano</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
5	Una disciplina a scelta tra:					
	M-FIL/05	<b>Filosofia del linguaggio</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/01	<b>Linguistica e comunicazione</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
6	Una disciplina a scelta tra:					
	SECS-P/08	<b>Gestione delle aziende culturali</b>	9	LF	O	NO
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/21	<b>Lingua e traduzione araba I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%

2° anno						
I semestre						
1	M-DEA/01	<b>Antropologia culturale</b> (II semestre)	6	LF	O	NO
2	L-LIN/12	<b>Lingua e comunicazione inglese II</b> (II semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
3	SPS/11	<b>Sociologia dei fenomeni politici</b>	6	LF	O	NO
4	M-FIL/05	<b>Semiotica</b>	9	LF	O	NO
II semestre						
5	Una disciplina a scelta tra:					
	M-GGR/01	<b>Geografia culturale</b>	6	LF	O	NO
	M-GGR/01	<b>Geografia del paesaggio e dell'ambiente</b>	6	LF	O	NO
	SECS-P/04	<b>Storia del pensiero economico</b>	6	LF	O	NO
6	Una disciplina a scelta tra:					
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/12	<b>Lingua e letteratura araba</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
7	Una disciplina a scelta tra:					
	SECS-P/07	<b>Economia aziendale</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
	SPS/07	<b>Sociologia generale</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
3° anno						
I semestre						
1	M-STO/04	<b>Storia contemporanea</b>	9	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/11	<b>Letteratura italiana contemporanea</b>	9	LF	O	NO
3	L-LIN/12	<b>Lingua e comunicazione inglese III</b>	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
II semestre						
4	IUS/14	<b>Diritto dell'Unione Europea</b>	6	LF	O	NO
5	SPS/08	<b>Comunicazione e analisi dei media</b>	6	LF	O	NO
6	L-ART/06	<b>Storia e critica del cinema</b>	6	LF	O	NO